

DIPARTIMENTO FEDERALE DELL'INTERNO

Avamprogetto di legge federale concernente i musei e le collezioni della Confederazione

(Legge sui musei e le collezioni, LMC)

Rapporto sui risultati della consultazione

Indice

1	Situazione iniziale	3
2	Procedura di consultazione e modalità di valutazione	4
2.1	Procedura di consultazione	4
2.2	Modalità di valutazione	4
3	Sintesi dei risultati	5
4	Osservazioni sui principali ambiti tematici	6
4.1	Norma programmatica e compiti dei musei e delle collezioni della Confederazione	6
4.2	Autonomia dell'attuale «Gruppo MUSEE SUISSE»	7
4.3	Musei e collezioni dell'UFC	9
4.4	Finanziamento di musei e collezioni di terzi	10
5	Ulteriori suggerimenti e osservazioni	11
6	Allegato	12
6.1	Partecipanti alla procedura di consultazione	12
6.2	Dati statistici	15

1 Situazione iniziale

La Confederazione gestisce attualmente 15 musei propri e dispone di numerose collezioni di beni culturali mobili. Fino ad oggi i musei e le collezioni della Confederazione hanno operato sostanzialmente in modo indipendente gli uni dagli altri. Mancano un coordinamento tra i musei e le collezioni della Confederazione e una definizione degli obiettivi che la Confederazione intende raggiungere con i suoi musei e le sue collezioni. La legge federale concernente i musei e le collezioni della Confederazione (legge sui musei e le collezioni; LMC) si propone di cambiare questa situazione vincolando i musei e le collezioni a obiettivi comuni e attribuendo loro un mandato fondamentale unitario. Grazie a questi strumenti il Consiglio federale intende concertare meglio le future attività della Confederazione nel settore museale e fissare la base per una politica museale globale della Confederazione vincolante per tutti i musei e tutte le collezioni della Confederazione.

Oltre a definire per la prima volta una politica museale della Confederazione, l'avamprogetto contempla importanti novità strutturali. Il «Gruppo MUSEE SUISSE», esistente finora, composto dal Museo nazionale di Zurigo, dal Castello di Prangins e da altri sei musei, diventerà un istituto di diritto pubblico autonomo e verrà ridimensionato.

2 Procedura di consultazione e modalità di valutazione

2.1 Procedura di consultazione

Con lettera del 10 aprile 2007 l'avamprogetto di legge federale concernente i musei e le collezioni della Confederazione è stato posto in consultazione presso gli ambienti interessati insieme al rapporto esplicativo. La consultazione si è conclusa il 9 luglio 2007.

Oltre ai governi cantonali dei 26 Cantoni sono stati invitati a prendere posizione 16 partiti politici, 3 organizzazioni intercomunali e intercantionali, 8 organizzazioni economiche e ulteriori 6 organizzazioni e associazioni interessate per un totale di 60 destinatari.

Insieme alle risposte spontanee sono pervenute complessivamente 53 prese di posizione. Hanno risposto 25 Cantoni, tutti i grandi partiti (*PPD, PLR, PSS, UDC e Verdi*), 1 organizzazione economica (*USS*), 3 organizzazioni intercantionali e intercomunali (*ACS, UCS e SAB*) e 5 associazioni e organizzazioni interessate. Per i dettagli si rimanda all'elenco dei partecipanti alla consultazione e ai dati statistici riportati nell'allegato.

2.2 Modalità di valutazione

Di fronte all'eterogeneità delle risposte nella valutazione si è potuto tenere conto solo dei punti più citati e più importanti. Le motivazioni e le argomentazioni non sono riportate singolarmente per soddisfare le esigenze di comprensibilità del presente rapporto. Nella valutazione si è preferito tracciare le osservazioni fondamentali in forma stringata senza alterarle. Per i dettagli si rimanda alle singole risposte pervenute, di cui si può prendere visione facendone richiesta all'Ufficio federale della cultura (UFC).

3 Sintesi dei risultati

A larga maggioranza i partecipanti alla consultazione hanno accolto favorevolmente l'avamprogetto in tutte le sue parti o almeno come principio:

- l'obiettivo della gestione strategica di tutti i musei e di tutte le collezioni della Confederazione è considerato necessario e sensato;
- l'autonomia dell'attuale «Gruppo MUSEE SUISSE», consistente nella trasformazione in un istituto di diritto pubblico, e la composizione proposta per quest'ultimo sono state approvate esplicitamente da quasi tutti i partecipanti alla consultazione.

I seguenti punti essenziali dell'avamprogetto sono stati criticati invece in sede di consultazione:

- nonostante approvino l'auspicata gestione strategica di tutti i musei e di tutte le collezioni della Confederazione, numerosi partecipanti alla consultazione considerano troppo vaga la definizione degli obiettivi e dei compiti dei musei e delle collezioni della Confederazione (art. 2 e 4 dell'avamprogetto). Essi chiedono una concretizzazione delle due disposizioni nonché, in singoli casi, la creazione di strumenti di attuazione.
- Lo scorporo a medio termine dei musei e delle collezioni d'arte dell'UFC (tra cui il Museo Vela e la Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz») in un'organizzazione autonoma di diritto pubblico è stato valutato non realistico dagli ambienti culturali (SSBA e VSK).
- I Cantoni di VD e VS, il PSS e sette altri partecipanti (tra cui l'USS e due associazioni del personale) hanno rifiutato l'assunzione in base al diritto privato prevista per il personale dell'MNS.
- Una larga maggioranza dei Cantoni e singoli altri partecipanti alla consultazione (*Verdi, UCS, ZH-Città, LU-Città, CAS, MAS e KSK*) chiedono di prevedere una disposizione di sovvenzionamento per il sostegno finanziario dei musei e delle collezioni d'importanza nazionale gestiti da terzi. Gli stessi ambienti chiedono in parte anche un sostegno finanziario della Confederazione a progetti volti a consolidare la collaborazione tra i musei svizzeri.

Tavola sinottica

	Favorevoli (con richiesta di modifiche)	Parzialmente contrari	Contrari
Governi cantonali	24	1 (<i>LU</i>)	0
Partiti politici	4	1 (<i>PSS</i>)	0
Associazioni dei comuni, delle città e delle regioni di montagna	2	1	0
Associazioni economiche	0	1 (<i>USS</i>)	0

Associazioni e organizzazioni interessate	4	1 (SSP)	0
Risposte spontanee	11	2 (CAS, MAS, SAB)	1 (Baldinger)
TOTALE	45	7	1

4 Osservazioni sui principali ambiti tematici

4.1 Norma programmatica e compiti dei musei e delle collezioni della Confederazione

All'articolo 2 figura la norma programmatica ossia l'obiettivo del disegno di legge. Questa disposizione fissa le principali finalità della politica federale in materia di musei. Tra questi rientrano segnatamente la conservazione del patrimonio culturale (lett. a), il posizionamento e l'attività di mediazione dei musei e delle collezioni della Confederazione (lett. b e c), il miglioramento della collaborazione nel paesaggio museale svizzero (lett. d) e il sostegno tecnico a musei di terzi (lett. e). Questo elenco non è conclusivo.

L'articolo 4 capoverso 1 del disegno di legge contiene una lista dei compiti vincolanti per tutti i musei e tutte le collezioni della Confederazione. L'enumerazione dei singoli compiti si basa sulle attività museali e collezionistiche classiche, come figurano segnatamente nello statuto dell'*International Council of Museums* (ICOM). Le attività sono ripartibili sommariamente in quattro categorie: collezionare, conservare, ricercare e valorizzare.

La larga maggioranza dei partecipanti alla consultazione approva l'obiettivo auspicato con le due disposizioni citate consistente nella gestione strategica di tutti i musei e di tutte le collezioni della Confederazione.

Numerosi partecipanti alla consultazione criticano tuttavia il grado di concretizzazione degli articoli 2 e 4 del disegno di legge. Essi adducono che le due disposizioni sono formulate in modo troppo vago per garantire sia un migliore coordinamento tra i musei e le collezioni della Confederazione sia una più stretta collaborazione con i musei e le collezioni di terzi. Oltre alla concretizzazione delle disposizioni in questione vari partecipanti alla consultazione chiedono un fondamento legale per gli strumenti di applicazione volti al raggiungimento degli obiettivi auspicati.

Cantoni: AG, AI, AR, BE, GR, LU, OW, SO, SG, TG, VS, ZG e ZH.

Partiti politici: PSS e PPD.

Associazioni e organizzazioni interessate invitate: ICOM-CH, AMS e Suisseculture.

Risposte spontanee: CDPE.

A prescindere da queste obiezioni generali contro le due disposizioni, singoli partecipanti alla consultazione propongono adeguamenti di dettaglio concreti:

- l'ACS e l'UCS chiedono di integrare un riferimento esplicito ai tre livelli statali nell'articolo 2, disposizione d;
- i Cantoni di UR e VD vorrebbero specificare all'articolo 2, disposizione e, che il sostegno tecnico ai musei di terzi da parte delle istituzioni federali avviene gratuitamente;

- *l'ICOM-CH* e *l'AMS* propongono una migliore adesione allo statuto dell'ICOM per quanto riguarda la formulazione dell'articolo 4 capoverso 1. I due partecipanti alla procedura di consultazione hanno sottoposto anche delle proposte di dettaglio relative all'articolo 2.

4.2 Autonomia dell'attuale «Gruppo MUSEE SUISSE»

La trasformazione dell'attuale «Gruppo MUSEE SUISSE» in un istituto di diritto pubblico e la proposta composizione dello stesso (sedi a Zurigo, Prangins, Svitto e Centro delle collezioni a Affoltern am Albis) sono ritenute convincenti praticamente da tutti i partecipanti alla consultazione.

Solo il *PSS* chiede una composizione completamente diversa dell'istituto, preferendo mantenere immutato l'attuale «Gruppo MUSEE SUISSE» composto complessivamente di nove unità (otto musei e un centro collezioni) accorpandogli inoltre i musei e le collezioni dell'UFC (ad eccezione del Centro Dürrenmatt e dell'Archivio federale dei monumenti storici). Dopo un periodo di prova di due anni occorrerebbe verificare nuovamente la composizione e all'occorrenza modificarla. Il Cantone di *ZH* è d'accordo con la composizione proposta, anche se vorrebbe che l'istituto venisse integrato con il Museo doganale svizzero di Gandria.

Solo il *PSS* rifiuta la forma giuridica proposta di istituto di diritto pubblico preferendogli una fondazione di diritto pubblico.

Varie proposte di modifiche e osservazioni sono pervenute in merito alla configurazione organizzativa del previsto istituto di diritto pubblico.

- Il Cantone di *AI*, il *PSS* nonché la *SSBA* e il *ministerodellacultura.ch* insistono nel mantenere i nomi «Landesmuseum» (riguarda solo il tedesco) e «Gruppo MUSEE SUISSE» e rifiutano il nome «Schweizerisches Nationalmuseum» (riguarda solo il tedesco) proposto.
- I Cantoni di *AR*, *BE*, *JU*, *SH*, *TH* e *ZG* suggeriscono che l'istituto dedichi un'attenzione particolare alle connessioni internazionali della storia svizzera nella sua attività di mediazione (proponendo un'aggiunta testuale all'art. 7 lett. a).
- I Cantoni di *SH* e *ZH* nonché la *SSBA* propongono di ancorare meglio le competenze programmatiche del comitato direttivo nei confronti del consiglio museale mediante un'aggiunta all'articolo 11 capoverso 4 lettera a.
- I Cantoni di *SZ*, *ZH* e *VD* chiedono un seggio permanente nel consiglio museale dell'istituto. L'*ACS* e l'*UCS* ritengono auspicabile anche la presenza di rappresentanti dei comuni di ubicazione. Il Cantone *VS* e il *PSS*, da parte loro, chiedono di considerare unicamente le capacità individuali dei candidati nel comporre il consiglio museale e rifiutano pertanto rappresentanze permanenti.
- I Cantoni di *VS* e *VD* nonché il *PSS*, l'*USS*, l'*SSP*, l'*ICOM-CH*, l'*AMS*, *Suisseculture*, la *CMN* e la *VKB* non sono d'accordo con l'assunzione del personale dell'istituto fondata sul diritto privato preferendo disciplinare i rapporti di servizio mediante la legge sul personale federale.
- I Cantoni di *SO* e *ZH* nonché la *SAM* chiedono lo stralcio dell'articolo 24 dell'avamprogetto che consentirebbe al Consiglio federale di alienare singoli musei o collezioni a terzi.

- L'*UDC* e il *PSS* chiedono che il Parlamento venga coinvolto nella definizione degli obiettivi strategici dell'istituto.

4.3 Musei e collezioni dell'UFC

In conformità all'articolo 23 dell'avamprogetto i rimanenti musei e collezioni della Confederazione adempiono il mandato in virtù dell'articolo 4 nei settori non coperti dal Museo nazionale svizzero. Il rapporto esplicativo specifica in merito che per i musei e le collezioni d'arte dell'UFC (tra cui il Museo Vela, la Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz», la Collezione d'arte della Confederazione, la Fondazione Gottfried Keller e il Centro Dürrenmatt) è previsto a breve termine di mettere a punto una presenza di mercato comune e di intensificare la collaborazione tra questi e anche con musei di terzi. A medio o lungo termine verrà esaminato lo scorporo dei musei e delle collezioni d'arte dell'UFC in una forma organizzativa di diritto pubblico.

Numerosi partecipanti alla consultazione hanno ritenuto troppo imprecise le osservazioni sul futuro dei musei e delle collezioni della Confederazione che non verranno integrati nel nuovo Museo nazionale svizzero.

Cantoni: BL, GR, SH, TI, UR, VS, ZH.

Partiti politici: PPD.

Associazioni e organizzazioni interessate invitate: ICOM-CH, AMS, Suisseculture.

Risposte spontanee: SSBA, VSK.

Stando alla *SSBA* e al *VSK* non è fattibile né una presenza di mercato comune dei musei e delle collezioni d'arte dell'UFC né un raggruppamento in un'organizzazione autonoma. La prima fallirebbe già di fronte all'eccessiva eterogeneità dei musei e delle collezioni in questione, mentre per la seconda mancherebbero le dimensioni necessarie. Entrambi i partecipanti alla consultazione propongono pertanto di cercare maggiormente partnership locali e regionali per i musei e le collezioni dell'UFC. Per il Museo Vela si dovrebbe aspirare a una stretta collaborazione con il Museo cantonale di Lugano, per la Collezione Oskar Reinhart «Am Römerholz» una cooperazione con il Museo Oskar Reinhart «Am Stadtgarten» e il Museo d'arte di Winterthur.

Inoltre la *SSBA* e il *VSK*, sostenuti dal Cantone *GR*, chiedono il risanamento finanziario della Collezione Gottfried Keller e, per la Collezione d'arte della Confederazione, un maggiore orientamento alle esigenze di acquisizione dei musei d'arte svizzeri.

4.4 Finanziamento di musei e collezioni di terzi

L'avamprogetto in consultazione non contempla una disposizione per il sovvenzionamento di musei e di collezioni di terzi. Nel rapporto esplicativo si rimanda in merito alla legge sulla promozione della cultura, che al momento dell'apertura della consultazione era ancora in fase di elaborazione.

L'8 giugno 2007 il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il disegno di legge sulla promozione della cultura e il relativo messaggio. In conformità all'articolo 9 capoverso 1 in relazione con l'articolo 6 dell'avamprogetto, la Confederazione può sostenere musei, collezioni e reti di terzi impegnati nella conservazione del patrimonio culturale in particolare partecipando con aiuti finanziari ai costi di progetti. In conformità all'articolo 9 capoverso 2 dell'avamprogetto, per le collezioni e le reti sono ammissibili anche sussidi ai costi d'esercizio.

Una larga maggioranza dei Cantoni e singoli altri partecipanti alla consultazione (*Verdi, UCS, ZH-Città, LU-Città, SAB, CAS, MAS e KSK*) chiedono l'inserimento di una disposizione di sovvenzionamento per il sostegno di musei e collezioni di terzi aventi importanza nazionale. Dalle prese di posizione emerge almeno implicitamente che tale disposizione di sovvenzionamento non dovrebbe limitarsi agli aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale, come previsto dall'articolo 9 della legge sulla promozione della cultura.

Inoltre una parte dei già menzionati partecipanti alla consultazione chiede anche un sostegno finanziario della Confederazione a progetti volti a consolidare la collaborazione tra musei e collezioni d'importanza nazionale e al coordinamento nazionale delle collezioni.

5 Ulteriori suggerimenti e osservazioni

Suggerimenti e osservazioni sono pervenuti anche in merito ai seguenti punti (escluse le domande di dettaglio decisamente marginali):

- il *PSS* e la *CMN* chiedono una presenza permanente del futuro Museo nazionale svizzero nel Cantone Ticino;
- i Cantoni di *AG*, *BE*, *ZG* e la *CDPE* chiedono lo stralcio del commento all'articolo 7 dell'avamprogetto «Soprattutto per differenziarsi dai musei storici cantonali, l'MNS deve indirizzarsi a tutta la popolazione della Svizzera.»;
- i Cantoni di *LU* e *TI* chiedono che venga chiarita la situazione di determinati reperti archeologici conservati al Museo nazionale svizzero;
- l'*UDC* chiede un incremento notevole del grado di autofinanziamento del futuro Museo nazionale svizzero, mentre i Cantoni di *SH* e *ZH* ritengono illusorio un tale aumento;
- i Cantoni di *UR* e *VD* chiedono che i servizi del futuro istituto nei confronti di musei terzi siano gratuiti, soprattutto per quanto riguarda il prestito di pezzi delle collezioni (*ICOM-CH*);
- il Cantone di *SO* chiede che la prevista attribuzione del Museo degli automi musicali di Seewen all'UFC sia stabilita per legge;
- *Egalité Handicap* e *USS* chiedono che gli edifici e le mostre del futuro Museo nazionale svizzero siano allestiti in modo adeguato ai portatori di handicap.

6 Allegato

6.1 Partecipanti alla procedura di consultazione

Cantoni

ZH	Cantone di Zurigo
BE	Cantone di Berna
LU	Cantone di Lucerna
UR	Cantone di Uri
SZ	Cantone di Svitto
OW	Cantone di Obvaldo
NW	Cantone di Nidvaldo
ZG	Cantone di Zugo
FR	Cantone di Friburgo
SO	Cantone di Soletta
BS	Cantone di Basilea Città
BL	Cantone di Basilea Campagna
SH	Cantone di Sciaffusa
AR	Cantone di Appenzello Esterno
AI	Cantone di Appenzello Interno
SG	Cantone di San Gallo
GR	Cantone dei Grigioni
AG	Cantone di Argovia
TG	Cantone di Turgovia
TI	Cantone Ticino
VD	Cantone di Vaud
VS	Cantone del Vallese
NE	Cantone di Neuchâtel
GE	Cantone di Ginevra
JU	Cantone del Giura

Partiti politici

PPD	Partito popolare democratico
PLR	Partito liberale radicale svizzero
PSS	Partito socialista svizzero
UDC	Unione democratica di centro
Verdi	Partito ecologista svizzero

Associazioni dei comuni, delle città e delle regioni di montagna

ACS	Associazione dei Comuni svizzeri
UCS	Unione delle città svizzere
SAB	Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete

Associazioni economiche

USS	Unione sindacale svizzera
-----	---------------------------

Associazioni e organizzazioni interessate

ICOM-CH	Consiglio internazionale dei musei, Comitato nazionale svizzero
Suisseculture	Suisseculture
AMS	Associazione dei musei svizzeri
CMN	Commissione federale per il Museo nazionale svizzero
SSP	Sindacato dei servizi pubblici

Risposte spontanee

ZH-C	Città di Zurigo
LU-C	Città di Lucerna
SSBA	Società Svizzera di Belle Arti
VSK	Vereinigung Schweizer Kunstmuseen
SAM	Società del Museo degli automi musicali di Seewen
CAS	Club Alpino Svizzero
Baldinger	Oskar Baldinger, 5222 Umiken
MAS	Museo Alpino Svizzero
CDPE	Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educa-

	zione
KSK	Konferenz der Schweizer Städte für Kulturfragen
ministerodellacultura	ministerodellacultura.ch (ministro della cultura alternativo della Svizzera nominato dagli operatori culturali)
FSS	Federazione Svizzera dei Sordi
VKB	Vereinigung der Kader des Bundes

6.2 Dati statistici

Le 53 risposte pervenute si suddividono come segue:

	Invitati alla consultazione	Pareri pervenuti
Governi cantonali	26 e CDPE	25 e CDPE
Partiti politici	16	5
Associazioni dei comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	3
Associazioni economiche	8	1
Associazioni e organizzazioni interessate	6	5
Risposte spontanee	0	14
TOTALE	60	53